

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ELIANTE O.N.L.U.S.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	BOVISIO-MASCIAGO
Codice Fiscale	04026890964
Numero Rea	MONZA E BRIANZA 1860122
P.I.	04026890964
Capitale Sociale Euro	650 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.522	2.584
II - Immobilizzazioni materiali	916	1.335
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.438	3.919
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.683	97.043
Totale crediti	87.683	97.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	33.384	11.236
Totale attivo circolante (C)	121.067	108.279
D) Ratei e risconti	126.916	0
Totale attivo	253.421	112.198
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	650	650
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.793	10.793
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	942	17.595
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.314)	(16.653)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.071	12.385
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.619	99.813
Totale debiti	187.619	99.813
E) Ratei e risconti	56.731	0
Totale passivo	253.421	112.198

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.391	122.717
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	266.301	147.265
altri	7.889	37.263
Totale altri ricavi e proventi	274.190	184.528
Totale valore della produzione	414.581	307.245
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	527	0
7) per servizi	371.888	300.367
8) per godimento di beni di terzi	13.445	9.866
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.685	1.004
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.292	646
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	393	358
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.685	1.004
14) oneri diversi di gestione	30.139	12.494
Totale costi della produzione	417.684	323.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.103)	(16.486)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	27
Totale proventi diversi dai precedenti	4	27
Totale altri proventi finanziari	4	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	215	194
Totale interessi e altri oneri finanziari	215	194
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(211)	(167)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.314)	(16.653)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.314)	(16.653)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione (licenze d'uso di software: anni 3), comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Rimanenze

In bilancio non figurano rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non figurano fondi per rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

In bilancio non figurano fondi per imposte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in quanto la società non intrattiene rapporti di lavoro dipendente.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.438 (€3.919 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.230	4.397	0	7.627
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	646	3.062		3.708
Valore di bilancio	2.584	1.335	0	3.919
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.292	393		1.685
Altre variazioni	3.230	(26)	0	3.204
Totale variazioni	1.938	(419)	0	1.519
Valore di fine esercizio				
Costo	5.814	4.397	0	10.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.292	3.481		4.773
Valore di bilancio	4.522	916	0	5.438

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €87.683 (€97.043 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	66.835	0	66.835	0	66.835
Crediti tributari	17.109	0	17.109		17.109
Verso altri	3.739	0	3.739	0	3.739
Totale	87.683	0	87.683	0	87.683

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.077	(23.242)	66.835	66.835	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.061	11.048	17.109	17.109	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	905	2.834	3.739	3.739	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	97.043	(9.360)	87.683	87.683	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €33.384 (€11.236 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.132	22.148	33.280
Denaro e altri valori in cassa	104	0	104
Totale disponibilità liquide	11.236	22.148	33.384

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €126.916 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	126.916	126.916
Totale ratei e risconti attivi	0	126.916	126.916

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €9.071 (€12.385 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	650	0	0	0	0	0		650
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	10.793	0	0	0	0	0		10.793
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	17.595	0	0	0	16.653	0		942
Totale altre riserve	17.595	0	0	0	16.653	0		942
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.653)	0	16.653	0	0	0	(3.314)	(3.314)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	12.385	0	16.653	0	16.653	0	(3.314)	9.071

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	650			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	10.793		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	942		A, B, C	942	16.885	0
Totale altre riserve	942			942	16.885	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	12.385			942	16.885	0
Residua quota distribuibile				942		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €187.619 (€99.813 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.063	0	1.063
Debiti verso banche	0	1.059	1.059
Debiti verso fornitori	42.713	56.687	99.400
Debiti tributari	39.488	19.947	59.435
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.137	953	4.090
Altri debiti	13.412	9.160	22.572
Totale	99.813	87.806	187.619

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.063	0	1.063	1.063	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	1.059	1.059	1.059	0	0
Debiti verso fornitori	42.713	56.687	99.400	99.400	0	0
Debiti tributari	39.488	19.947	59.435	59.435	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.137	953	4.090	4.090	0	0
Altri debiti	13.412	9.160	22.572	22.572	0	0
Totale debiti	99.813	87.806	187.619	187.619	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	187.619	187.619

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €274.190 (€184.528 nel precedente esercizio).

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €371.888 (€300.367 nel precedente esercizio).

Ai fini di una migliore rappresentazione si è provveduto a rettificare anche l'allocazione dei compensi a professionisti e collaboratori (sia soci della cooperativa che esterni) fra i costi per servizi, in quanto con alcuno di essi è intrattenuto un rapporto di lavoro dipendente

Di seguito vengono dettagliate le varie voci di spesa relative alle diverse tipologie di compensi erogati:

Descrizione	Importo (2016)	Importo (2017)
Collabor. a progetti europei	4.054,40	5.180,50
Compensi a terzi	37.877,30	33.114,04
Compensi coll. Occasionali	8.615,50	15.496,25
Compensi professionali	13.294,22	66.192,38
Compensi collabor associati	28.054,00	1.250,00
Prest prof.li Soci coop,	78.842,47	119.641,09
Totale:	170.737,89	240.874,26

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.445 (€9.866 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €30.139 (€ 12.494 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non si prevede utile imponibile fiscalmente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	95.448

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Mutualità prevalente

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero A/128397, come previsto dall'art. 2512 c.c.

Cooperativa operante nel settore della produzione e dei servizi.

La stessa viene inoltre definita operante nel settore della produzione e dei servizi in quanto, come previsto dall'art. 2512 c.c., si avvale prevalentemente nello svolgimento della propria attività degli apporti di beni e servizi dei suoi soci.

La condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è dimostrata dai dati contabili sotto riportati:

il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci, ovvero conferiti dai soci, è superiore al cinquanta per cento del totale dei costi per servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2524, primo comma;

Costi produzione complessivi 417.684 di cui 336.322 A servizi personale in toto, di cui B - costo per servizi ricevuti dai soci: 216.339

Rapporto B/A 64%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i costi per servizi dei soci rappresentano il 64% dei costi per servizi totali.

Nel caso si realizzino contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali dei rapporti precedenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita d'esercizio, pari a Euro 3.314, parzialmente mediante l'azzeramento della riserva indivisibile (pari a Euro 942), e si propone il riporto a nuovo per il residuo (pari a Euro 2.372)

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ELIANTE ONLUS

SEZIONE 1- PREMESSA

La Società Cooperativa Sociale Eliante Onlus, che per praticità indicheremo semplicemente Coop. Eliante, chiude l'esercizio sociale 2017 con discreta soddisfazione, anche se il momento è molto particolare; di fatto continua la collaborazione con l'associazione Lega Ambiente Lecco, per la gestione del parco Monte Barro, che vede la coop Eliante coinvolta quale partner "didattico-ambientale", per quest'anno si è confermata l'adesione avuta nel corso dell'anno precedente da parte delle scuole di ogni ordine e grado sia per l'accesso al sito Monte Barro, sia per l'accesso ai musei del comune di Lecco di cui la coop Eliante ha gestione; conferma anche per le attività didattiche presso il Parco della Brughiera Briantea per la quale l'ente ha nuovamente rinnovato la convenzione a Eliante; tutto questo conferma certamente le capacità dei componenti la coop.

➤ **Obiettivi**

Permane lo spirito della Coop. Eliante il cui obiettivo didattico-culturale attraverso l'attività di educazione e formazione a tutela ambientale e paesaggistica, ed in particolar modo attraverso il risparmio energetico, energia sostenibile, elaborazione di modelli di futuro sostenibile, anche a livello europeo e coinvolgimento culturale delle comunità genere, ha fatto sì che il nucleo professionale si sia formato, creando così la base affinché i vari progetti a cui si sta lavorando abbiano il meritato successo. Tra gli obiettivi che la coop Eliante si pone vi è anche quello della formazione-informazione didattica delle persone all'ambiente e alla sua tutela, con l'approccio al mondo delle api, e di tutto ciò che in natura è necessario osservare al fine di ampliare l'offerta tutelatrice dell'ambiente.

➤ **Destinatari principali**

I portatori di interessi in questo ambito sono e saranno enti pubblici e/o privati, i quali utilizzando loro risorse finanziarie, metteranno la Coop. Eliante in condizione di poter realizzare ciò che sono gli obiettivi sociali che si sono posti; continua la collaborazione con partner internazionali in progetti finanziati dalla Commissione Europea. Quest'anno ha anche preso il via un nuovo progetto LIFE che vede coinvolta la cooperativa e che durerà cinque anni. Nel 2017 sono stati anche attivati due progetti di cooperazione internazionale finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AIRC). La collaborazione con Fondazione Cariplo resta piuttosto intensa e ciò fa ben sperare per il futuro; sebbene sia terminata la collaborazione con WWF Austria, anche nel 2017 è continuata la collaborazione con WWF Svizzera e vi è stata una nuova apertura anche con WWF Italia. Altre collaborazioni vi sono state con amministrazioni comunali italiane e qualche nuova fondazione. Non meno importante, molti istituti scolastici sono diventati fruitori dei servizi della cooperativa Eliante.

➤ **Metodologia adottata per la redazione:**

Il presente bilancio sociale viene redatto, per l'anno 2017 nella sua completezza avendo espresso la propria operatività nei 12 mesi interi; il bilancio sociale redatto dal consiglio di amministrazione attraverso i progetti sino ad oggi ricevuti in carico quali ad esempio "Eurolargecarnivores ELC", "Digilabel" e "Topten" con la Commissione Europea, le convenzioni con il Parco del Monte Barro e il Parco della Brughiera Briantea, i progetti "Biopa", "Impollina-MI" e Pasturs con Fondazione Cariplo, etc., viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci del 31.07.2017 e sarà -in senso figurato- parte integrante del bilancio CEE ma verrà depositato presso la competente Camera di Commercio con separata pratica.

➤ **Riferimenti normativi**

Attualmente la cooperativa applica quelle che sono le norme previste per le cooperative sociali ai fini della tassazione del reddito ed alle applicazioni della legge 59/1992 art. 11 ed art. 7 e successive modifiche.

➤ **Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione**

Informare i soci attraverso assemblee, anche in corso d'anno, circa le opportunità di progetti interessanti proposti sia dal presidente, che da altri associati; oppure da contatti diretti da parte di portatori di interessi quali enti, associazioni, fondazioni, comuni. Iscrivere la coop. Eliante nell'elenco dei soggetti a cui poter devolvere il 5x1000.

➤ **Data e modalità di approvazione**

Il bilancio sociale per l'anno 2017 verrà approvato nei tempi supplementari dall'assemblea dei soci, viene redatto dal consiglio di amministrazione, e pertanto il presente in data 31.07.2018 viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

➤ **Oggetto sociale**

Esso amplia dalla promozione umana attraverso integrazione sociale, sino alla conservazione della natura e processi ecologici a tutela dell'ambiente, ma il tutto è meglio esposto nello statuto e nella visura camerale.

➤ **Dati anagrafici e forma giuridica**

Considerato che il bilancio sociale è un documento che rappresenta la cooperativa anche verso i portatori di interesse esterni, si riportano i dati e le informazioni previste per l'iscrizione e il mantenimento nell'albo delle cooperative sociali, ed in particolare:

la denominazione completa è SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ELIANTE ONLUS

La sede legale è in Bovisio Masciago Via S. Pancrazio 14, mentre l'ufficio operativo è in Milano Via S. Vittore 49; la cooperativa è iscritta all'albo regionale Lombardia al n.1546 sezione A.

➤ **Nominativi degli amministratori**

- Consiglio di amministrazione
Mauro Belardi – presidente – dal 09.03.2016 sino a revoca
Bossi Antonio – consigliere – dal 09.03.2016 sino a revoca
Simone Montonati – consigliere tesoriere – dal 24.09.2014 sino a revoca

➤ **Settore di attività**

La cooperativa opera attualmente prevalentemente nell'ambito dell'ambiente, con progetti inerenti studi processi di conservazione di ambienti, animali; progettazioni e consulenza con finalità di conservazione come richiesto dai committenti e in base ad obiettivi propri; sensibilizzazione della sostenibilità ed utilizzo sostenibile delle risorse; supporto alla cooperazione; supporto ad azioni di vertenza ambientale; a cui si è aggiunta nel corso del 2013 l'attività didattica di formazione ed istruzione con l'ausilio della struttura "Parco" del Monte Barro.

➤ **Composizione della base sociale**

La base sociale è attualmente formata da n. 13 soci, tutti soci che apportano attraverso le loro professionalità risorse e capacità di sviluppo alla cooperativa medesima.

SEZIONE 3 - RELAZIONE DI MISSIONE

➤ **Finalità istituzionali**

Interagire con gli enti pubblici e privati esistenti sul territorio e con istituzioni internazionali, al fine di sensibilizzare e portare a conoscenza delle professionalità e competenze tecniche inserite a vario titolo nella cooperativa.

➤ **Obiettivi di esercizio**

Come già indicato nelle precedenti relazioni, la cooperativa ha continuato il lavoro di crescere in credibilità e capacità iniziato nel corso del 2012 e continuato negli anni successivi tessendo collaborazioni fattive con vari committenti e ottenendo nel 2017 un notevole incremento del giro d'affari, segno di una crescita delle attività e della rete di relazioni professionali della cooperativa.

- **Politiche di impresa sociale**

La cooperativa con notevoli sforzi sta cercando di crearsi una visibilità propria, che esula dalla propria committenza, creando una propria identità professionale e morale; la gestione, nei suoi punti più salienti, è condivisa con la base sociale la quale, ha preso un notevole vigore e spirito collaborativi; la trasparenza gestionale è data dalla corretta applicazione dei comportamenti economici, attraverso i quali, se non vi è liquidità disponibile, si attende nel fare scelte inopportune, e ciò può avvenire solo con la collaborazione e lo spirito di considerazione che ogni partecipante porta nel proprio operare; forte considerazione e valorizzazione del lavoro di tutti. Di fatto il problema di scarsa liquidità non è ancora stato completamente risolto, ma a tutt'oggi si è raggiunto un ottimo livello di solvibilità, a partire dalla regolarità contributiva; si proporrà di accedere a forme non ancora utilizzate di prestito e di anticipo crediti da parte degli istituti di credito. Nel frattempo si sta procedendo con una richiesta di fido bancario più strutturato.

➤ **Ambito territoriale**

Attualmente si sta operando prevalentemente nel nord Italia, Lombardia in particolare, ed in ambito alpino, anche internazionale.

➤ **Storia della Cooperativa**

La cooperativa inizia la sua storia nel 2003, con forte impulso del mai dimenticato Ferruccio Jarach, prematuramente scomparso nel 2007, che con la sua forza e competenza aveva saputo creare un piccolo gruppo di appassionati, si è proceduto con progetti europei, poi finanziati da Fondazione Cariplo e con il mondo della scuola, sino al 2009, momento in cui tutto sembrava iniziare a perdere di entusiasmo, tanto che nel 2010 si decide di mettere in liquidazione la cooperativa. Tra l'altro ci si era iscritti all'albo regionale, ma che con la messa in liquidazione non si era che potuto chiederne la cancellazione, nei primi giorni del 2012 si era pensato di cessare il tutto. Quando poi si sono presentate opportunità che non si potevano non raccogliere e pertanto verificato che si poteva ricostituire un gruppo valido, si è proceduto a revocare la liquidazione ed iniziare un nuovo percorso, che dato il risultato del presente bilancio fa ben sperare, l'impegno è forte. Percorso che durante il 2013 ha visto la cooperativa vincere il bando, assieme a Legambiente Lecco onlus, nella gestione delle attività didattiche presso il Parco Monte Barro, durata della gestione triennale. Il 2014 ha visto il miglioramento del posizionamento dell'attività della cooperativa, e la programmazione da ragione degli sforzi sino ad ora effettuati. Il 2015 ha visto consolidare gli sforzi di tutti. Nel 2016 il bando del Monte Barro ha visto la vittoria ancora del connubio Eliante Lega Ambiente, per un tempo maggiore, e l'acquisizione della gestione museale del comune di Lecco. L'impegno sempre tanto continua incessante. Il 2017 ha confermato i rapporti in essere, ha visto l'inizio di un nuovo progetto internazionale, ed ha gettato le basi per nuovi progetti che prenderanno il via nel 2018 (tra cui un nuovo progetto nell'ambito del programma di ricerca e innovazione europeo Horizon2020).

SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La cooperativa ha deciso di passare alla gestione della stessa con una struttura plurima, pertanto con la elezione di un consiglio di amministrazione composto, come anche previsto dallo statuto da n.3 componenti, i quali sono anche soci della stessa;

inoltre, all'interno del consiglio di amministrazione vengono, a titolo esemplificativo, svolti i seguenti compiti: proposta nuovi soci e modalità per aderirvi, contratti con soci, esterni, fornitori e committenza superiori a euro 20.000,00, convocazioni assemblee, definizione criteri e budget per progetti, approvazione bilanci;

al presidente spettano le decisioni ordinarie, rappresentanza legale, monitoraggio ordinario del lavoro e dei progetti, rapporti istituzionali con enti pubblici e privati;

all'assemblea dei soci spettano la condivisione o meno delle strategie proposte dal cda, definizione campi di azione della cooperativa, approvazione bilancio, approvazione ammissione nuovi soci, decisioni in merito ai compensi amministratori.

Anche per l'anno 2017, come era stato per l'anno 2016, è stato stabilito dall'assemblea un compenso sia per il presidente che per il consigliere tesoriere; non è stato stabilito nulla per l'altro componente del CDA.

SEZIONE 5 - PORTATORI DI INTERESSI

Attualmente i portatori interni di interessi sono tutti i soci i quali ognuno con le proprie competenze e capacità, stanno operando al meglio affinché la cooperativa possa ampliare e sviluppare i programmi prefissati.

I portatori esterni di interesse sono prevalentemente committenti/clienti ed in particolar modo la Commissione Europea tramite i programmi di finanziamento Horizon 2020 e LIFE+, Fondazione Cariplo, molti Istituti scolastici, la LIPU, il comune di Lecco i quali avendo avuto modo di verificare le competenze e la bontà dell'operato, anche gli scorsi anni della cooperativa, ha coinvolto, proponendo alla stessa modo di interagire ed operare con progetti di ampio respiro. In modo sempre meno marginale si ha qualche contributo esterno da parte di organismi esteri.

Attualmente il presidente sta anche cercando di coinvolgere istituzioni locali, quali comuni e regione, e qualche approccio si è avuto con alcune amministrazioni comunali. Recentemente sono stati avviati anche nuovi progetti con il mondo della cooperazione allo sviluppo.

Le relazioni con la cooperativa da parte di alcuni soci è saltuaria, mentre con alcuni è più continuativa.

Si sta cercando di ampliare il proprio raggio d'azione con il coinvolgimento di utenti privati, nell'attività didattica, che la coop. Eliante è in grado di offrire data l'alta professionalità dei propri collaboratori, per il 2017 si sono strutturati i rapporti con le scuole, e cosa molto interessante il comune di Lecco ha dato in gestione alla cooperativa i servizi museali.

SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE

Attualmente si può evidenziare, che la collaborazione tra gli associati è sostanziale.

Attualmente si hanno in corso dei progetti, alcuni ultimati, altri in corso di esecuzione, che sono stati organizzati con un contratto a progetto con un socio della cooperativa; mentre gli altri vengono supportati dalla consulenza di soci, che hanno posizioni professionali loro autonome. Non vi sono al momento rapporti di lavoro subordinato nel senso classico del termine.

SEZIONE 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

I dati, dovrebbero essere comparabili su base pluriennale, si pone l'attenzione al momento sui seguenti dati:

ammontare e composizione del fatturato, lo stesso è formato al 31.12.2017 da prestazioni di servizi per euro 102.592 erogazioni liberali di euro 227.720 e didattica euro 37.780 mentre i costi di produzione e gestione al momento ammontano ad euro 417.684, di cui per ammortamenti euro 1.685.

la situazione patrimoniale evidenzia al 31.12.2017 come i crediti verso clienti ammontano ad euro 38.011 contro debiti verso fornitori 55.454.

SEZIONE 8 - PROSPETTIVE FUTURE

Si sta lavorando affinché si consolidino i rapporti e le conoscenze acquisite al fine di sviluppare un'attività sempre più persistente e duratura, anche al fine di soddisfare sia le esigenze finanziarie e di bilancio, che quelle inerenti alla sensibilizzazione ed il coinvolgimento di tutte le realtà della società civile.

I fattivi contatti con Fondazioni private e enti vari interessate ad investire nel settore culturale, ambientale e sociale, come già anticipato in precedenza, fanno sì che si possa ben sperare circa la possibilità di continuare sulla strada intrapresa, il risultato del presente bilancio pari ad una perdita di euro 3.314, non deve demotivare nessuno, anzi deve essere da sprone affinché si possa meglio impostare la gestione economica finanziaria, l'ispezione del Ministero delle attività produttive avvenuta nel corso del 2016, ha fatto sì che la cooperativa potesse procedere ad una redazione di attestato da parte del ministero al fine di poter depositare il bilancio sociale in CCIAA, l'ispezione ha dato esito negativo, non si è ricevuto alcun verbale negativo.

Si procederà alla copertura della perdita con l'azzeramento della riserva indivisibile (pari a Euro 942), e la restante parte (pari a Euro 2.372) sarà riportata a nuovo.

Il presidente

Mauro Belardi